

Notizie

della Regione Piemonte

11

anno settimo
novembre 1978

sommario

- 2 Dopo il Convegno regionale sull'aeroporto di Caselle: L'ultimo tassello per il piano dei trasporti. Scelte coerenti. Ma cos'è, poi, un aeroporto?
Schede: La SAGAT. Gli aeroporti minori. Il traffico aereo commerciale in Italia e in Piemonte
- 7 Il lavoro del Comitato urbanistico regionale per mettere ordine nel territorio
- 10 Documenti: Il Piemonte e i problemi del settore radiotelevisivo in una relazione del Comitato regionale RAI-TV
- 12 Spazio libero: Perché una proposta di legge di iniziativa popolare sulle unità locali di servizio
- 13 Le sedute del Consiglio
- 22 Il Piemonte per l'Europa: L'attività della Consulta
- 24 Le donne di Ravensbrück
- 25 30 giorni
- 30 L'attività della Giunta
- 39 Il lavoro delle Commissioni
- 41 Progetti di legge
- 43 Interrogazioni e interpellanze
- 44 La voce dei Gruppi

La notizia apparsa su un giornale che solo 33 consiglieri avevano partecipato a una seduta del Consiglio regionale ha portato il suo contributo alla periodica campagna contro l'attuale funzionamento delle istituzioni.

La polemica, è vero, investe principalmente il Parlamento, ma sui suoi problemi sono già intervenute precisazioni, proposte e risposte adeguate. Non credo, però, che si debba accettare una immagine non vera dell'impegno dei consiglieri comunali (in Piemonte oltre 20 mila), dei consiglieri provinciali (circa 200), dei consiglieri di comprensorio (oltre 900) e dei consiglieri regionali che sono 60.

In generale, l'impegno è rilevante e l'osservazione da fare deve essere di segno opposto a quella che predomina sui giornali di opinione. La vita di un sindaco di una media o di una grande città, quella di un consigliere o di un assessore regionale a tempo pieno sono fatte di 50-60 ore alla settimana (e comprendono sovente i giorni cosiddetti festivi). La vita democratica della nostra regione (se si considerano le altre migliaia di cittadini impegnati negli organismi di fabbrica e di scuola e nei comitati di quartiere), poggia su questo vastissimo impegno.

Molto deve essere fatto per perfezionare gli strumenti della democrazia, ma il qualunquismo non la migliora e lascia solo aperta la strada all'idea che pochi possono decidere «efficientemente» per tutti. Ma questo non lo vogliamo. L'Italia ha già conosciuto l'epoca dei podestà e, se vuole cambiare, deve guardare avanti, non indietro.

Dino Sanlorenzo

In copertina: fotografia di Rodolfo Suppo

Comitato di direzione

Dino Sanlorenzo

Aldo Viglione

Sante Bajardi

Emilio Bellomo

Germano Benzi

Aurelia Castagnone Vaccarino

Carmen Fabbris Dazzi

Ettore Paganelli

Luigi Petrini

Direttore responsabile

Roberto Salvio

Redazione

Luciano Conterno, Roberto Moisio, Marina Ottavi, Gigi Padovani, Aldo Timossi, Donato Torracco

Segreteria di redazione

Piera Savina, Caterina Scidà

Consulente editoriale

Franco Galasso

Direzione e redazione: via Maria Vittoria
18, 10123 Torino, tel. (011) 57.571

Autorizzazione del Tribunale di Torino
n. 2298, 10 dicembre 1972, spedizione in
abbonamento postale Gruppo III, Pub-
blicità inferiore al 70%

Stampato dalla Casa Editrice «La Car-
tostampa» di Donna & C., via Principe
Amedeo 18E, Torino, tel. (011) 553.463.

Questo numero - stampato in 46.000 copie - comprende avvenimenti fino al 30 novembre 1978